

**CIRCOLARE NR. 20/DICEMBRE 2015**

**MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO**  
**BANDO “DISEGNI +3”**  
**CONTRIBUTI PER LA VALORIZZAZIONE DI DISEGNI E MODELLI**

Egregi Signori,

con l’Avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.282 del 03/12/2015 il Ministero dello Sviluppo Economico ha attivato il **Bando “Disegni+3”** dedicato a sostenere la capacità innovativa e competitiva delle micro, piccole e medie imprese attraverso la valorizzazione e lo sfruttamento economico dei disegni/modelli industriali sui mercati nazionali ed internazionali.

Di seguito forniamo un quadro delle principali caratteristiche dello strumento agevolativo.

#### **BUDGET FINANZIARIO**

Le risorse finanziarie ammontano complessivamente a **euro 4.700.000,00**.

In attuazione del Decreto interministeriale 20 febbraio 2014, n. 57 (pubblicato nella G.U.R.I. n. 81 del 07/04/2014) concernente l’individuazione delle modalità in base alle quali si tiene conto del rating di legalità attribuito alle imprese ai fini della concessione di finanziamenti da parte delle pubbliche amministrazioni è prevista, ai sensi dell’art. 3, come sistema di premialità per le imprese, una riserva di quota delle risorse finanziarie allocate pari al 5% (euro 235.000,00).

#### **BENEFICIARI**

Micro e PMI (piccole e medie imprese) ai sensi della vigente normativa comunitaria che alla data di presentazione della domanda siano in possesso dei seguenti requisiti;

- a) avere sede legale e operativa in Italia;
- b) essere regolarmente costituite e iscritte nel Registro delle Imprese e in regola con il pagamento del diritto annuale;

- c) essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti civili, non essere in stato di liquidazione o scioglimento e non essere sottoposte a procedure concorsuali;
- d) non avere nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 della vigente normativa antimafia (D. Lgs. n. 159/2011 e s.m.i.);
- e) non avere in corso provvedimenti connessi ad atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche

La misura agevolativa non si applica alle imprese escluse dagli aiuti “de minimis” ai sensi dell'art.1 del Regolamento UE 1407/2013 come di seguito riportato:

Articolo 1 del Regolamento 1407/2013

**Campo di applicazione**

1. Il presente regolamento si applica agli aiuti concessi alle imprese di qualsiasi settore, ad eccezione dei seguenti aiuti:
- a) aiuti concessi a imprese operanti nel settore della pesca e dell'acquacoltura di cui al regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio;
  - b) aiuti concessi a imprese operanti nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli;
  - c) aiuti concessi a imprese operanti nel settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli nei casi seguenti:
    - d) qualora l'importo dell'aiuto sia fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate,
    - e) qualora l'aiuto sia subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari;
    - f) aiuti per attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività d'esportazione;
    - g) aiuti subordinati all'impiego di prodotti nazionali rispetto a quelli d'importazione.

Le imprese che hanno già beneficiato delle agevolazioni previste dalle misure “Disegni” e “Disegni+2” non possono presentare domanda se avente ad oggetto lo stesso disegno/modello.

**TIPOLOGIE DI INIZIATIVE FINANZIABILI**

Il progetto deve riguardare la **valorizzazione di un disegno/modello, singolo o multiplo**, così come definito dall'art. 31 del d.lgs. 10 febbraio 2005, n.30\* (Codice della proprietà industriale) **che - alla data di presentazione della domanda di agevolazione sia registrato e di cui l'impresa richiedente l'agevolazione sia titolare o in possesso di un accordo di licenza con un soggetto, anche estero, che ne detiene la titolarità.**

Il progetto deve essere concluso entro 9 mesi dalla notifica del provvedimento di concessione dell'agevolazione.

Art. 31 D.lgs. 10 febbraio 2005, n.30\* (Oggetto della registrazione):

1. Possono costituire oggetto di registrazione come disegni e modelli l'aspetto dell'intero prodotto o di una sua parte quale risulta, in particolare, dalle caratteristiche delle linee, dei contorni, dei colori, della forma, della struttura superficiale ovvero dei materiali del prodotto stesso ovvero del suo ornamento, a condizione che siano nuovi ed abbiano carattere individuale.
2. Per prodotto si intende qualsiasi oggetto industriale o artigianale, compresi tra l'altro i componenti che devono essere assemblati per formare un prodotto complesso, gli imballaggi, le presentazioni, i simboli grafici e caratteri tipografici, esclusi i programmi per elaboratore.
3. Per prodotto complesso si intende un prodotto formato da più componenti che possono essere sostituiti, consentendo lo smontaggio e un nuovo montaggio del prodotto.

## SPESE AMMISSIBILI

Le spese ammissibili devono riguardare l'acquisto di **servizi specialistici esterni funzionali al progetto, sostenute successivamente alla data di registrazione del disegno/modello e in ogni caso non antecedenti il 03/12/2015.**

Il progetto può prevedere alternativamente la fase 1 o la fase 2 o entrambe:

### Fase 1 - Produzione

Acquisizione di servizi specialistici esterni volti alla valorizzazione di un disegno/modello per la messa in produzione di nuovi prodotti a esso correlati.

Sono ammissibili le spese sostenute per l'acquisizione dei seguenti servizi:

- ✓ ricerca sull'utilizzo dei nuovi materiali;
- ✓ realizzazione di prototipi e stampi;
- ✓ consulenza tecnica relativa alla catena produttiva;
- ✓ consulenza legale relativa alla catena produttiva;
- ✓ consulenza specializzata nell'approccio al mercato (strategia, marketing, vendita, comunicazione).

### Fase 2 - Commercializzazione

Acquisizione di servizi specialistici esterni volti alla valorizzazione di un disegno/modello per la commercializzazione del titolo di proprietà industriale.

Sono ammissibili le spese sostenute per l'acquisizione dei seguenti servizi:

- ✓ consulenza specializzata nella valutazione tecnico-economica del disegno/modello e per l'analisi di mercato, ai fini della cessione o della licenza del titolo di proprietà industriale;

- ✓ consulenza legale per la stesura di accordi di cessione della titolarità o della licenza del titolo di proprietà industriale;
- ✓ consulenza legale per la stesura di eventuali accordi di segretezza.

Sono in ogni caso escluse le spese per l'acquisizione di servizi:

- a) prestati da imprese che, a partire da 24 mesi precedenti la data di presentazione della domanda, si trovino in rapporto di controllo/collegamento con l'impresa richiedente ai sensi dell'art. 2359 c.c. ovvero si riscontri tra i medesimi soggetti, anche in via indiretta, una partecipazione, anche cumulativa, di almeno il 25%.
- b) prestati da amministratori o soci dell'impresa richiedente o loro prossimi congiunti (ascendenti e i discendenti entro il secondo grado - genitori-figli, nonni-nipoti -, il coniuge, i fratelli, le sorelle, gli affini nello stesso grado - suoceri e cognati -, gli zii e i nipoti (artt. 74-78 del Codice Civile)).
- c) prestati da società nella cui compagine sociale siano presenti amministratori o soci dell'impresa richiedente.

## AGEVOLAZIONI

Le agevolazioni sono concesse, nel rispetto del Regolamento UE n.1407/2013 "de minimis", nella forma di **contributo in conto capitale in misura massima pari all'80%** delle spese ammissibili e comunque entro i seguenti limiti:

- **Fase 1 Produzione:** l'importo massimo dell'agevolazione è di **euro 65.000,00 (sessantacinquemila)**
- **Fase 2 Commercializzazione:** l'importo massimo dell'agevolazione è di **euro 15.000,00 (quindicimila)**

Ciascuna impresa può presentare più richieste di agevolazione aventi ad oggetto – ognuna di esse – un diverso disegno/modello registrato (singolarmente oppure compreso in un deposito multiplo), fino al raggiungimento **dell'importo massimo dell'agevolazione, per impresa, di euro 120.000,00 (centoventimila).**

## PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

L'iter per la presentazione delle domande prevede le seguenti fasi:

- **a partire dal 02 marzo 2016** sarà possibile compilare on line, attraverso il sito [www.disegnipiù3.it](http://www.disegnipiù3.it), il form per l'attribuzione del numero di protocollo;
- **presentazione, tramite PEC, della domanda entro 5 giorni** dalla data di assegnazione del protocollo.

#### ISTRUTTORIA DEI PROGETTI E CONCESSIONE DELLE AGEVOLAZIONI

Le risorse sono assegnate con **procedura valutativa a sportello** secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande e fino ad esaurimento delle risorse.

L'istruttoria delle domande è effettuata sulla base dei seguenti criteri:

a) *credibilità della strategia di valorizzazione economica* del disegno/modello, in termini di:

- motivazione all'introduzione del disegno/modello
- aspetti/caratteristiche del prodotto a cui viene applicato il disegno/modello che lo differenziano, ovvero lo migliorano rispetto a quanto oggi disponibile tra i prodotti correnti dell'impresa o dei concorrenti;
- posizionamento di mercato, attuale e prospettico
- effetti del disegno/modello sui prodotti/servizi aziendali
- rispondenza del disegno/modello alle esigenze di mercato

b) *funzionalità dei servizi* individuati rispetto al percorso di valorizzazione delineato nel *project plan*, in termini di:

- costo/opportunità dei servizi richiesti
- tempi di erogazione dei servizi coerenti con il piano di valorizzazione

c) *coerenza tra il profilo dei fornitori prescelti e i servizi specialistici* richiesti, in termini di:

- esperienza e capacità del fornitore in relazione ai servizi richiesti
- professionalità dei profili coinvolti nell'erogazione dei servizi

d) *congruità del costo dei servizi specialistici* richiesti rispetto alla natura dei servizi e al profilo dei fornitori, in termini di:

- costo giornata/uomo del fornitore
- numero delle giornate/uomo del fornitore

L'esito dell'attività istruttoria verrà comunicato entro 90 giorni dalla data di assegnazione del protocollo.

## EROGAZIONE DELLE AGEVOLAZIONI

L'erogazione dell'agevolazione avviene entro 60 giorni dalla positiva verifica della rendicontazione delle spese sostenute accertate sulla base delle fatture quietanzate e del raggiungimento degli obiettivi del progetto.

L'impresa può richiedere, **a titolo di anticipazione, una prima quota dell'agevolazione nella misura massima del 50% dell'ammontare del contributo** concesso, svincolata dall'avanzamento del progetto, previa presentazione di fideiussione bancaria, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, rilasciata da primario istituto bancario, o polizza assicurativa, d'importo pari alla somma da erogare come anticipo.

*Restiamo a disposizione per eventuali ulteriori informazioni.*

*Cordiali Saluti.*